



INCONTRO di preghiera e riflessione SETTORE EMILIA



Alla ricerca di passi "squilibrati" in un tempo incerto

*Li guidò per una strada sicura...
Ringrazino il Signore per il suo amore
(sal.107)*



LUNGO LA STRADA

Vi accompagniamo lungo la strada con alcune melodie: inquadrare con il cellulare il QR Code quando giungete nel punto indicato dalla cartina, apparirà un collegamento ad internet che potete attivare, cliccandoci sopra, per ascoltare insieme le canzoni scelte per introdurci a questa serata



Buona passeggiata e buon ascolto!

Vi aspettiamo all'ingresso della Chiesa di San Vincenzo, dopo il palazzo del Tribunale in corso Canalgrande 75 per iniziare la preghiera insieme.



INTRODUZIONE

La liturgia di questa sera vuole essere un invito a cogliere, nell'esperienza condivisa in END, uno strumento per le coppie per vivere, anche in tempi di incertezza, un cammino di santità con Gesù



“Le Equipe Notre-Dame hanno come scopo essenziale di aiutare le coppie a tendere verso la santità. Né più né meno”
(H. Caffarel)

http://www.equipes-notre-dame.it/cgi-bin/archivio/SESSIONE_ESTIVA_2020_Estate_tempo_per_dissodare_il_futuro390.asp

Nel nome del Padre, del Figlio me dello Spirito Santo. Amen

U: Nel cammino della mia vita ho attraversato deserti aridi,
ma, spesso, ho anche goduto il sorriso azzurro del cielo.
Ora ti prego con il gelo nel cuore.

D: Sono davanti a te come un deserto sterile,
campo senza spighe, prato senza fiori,
mani vuote, spoglio di tutto.

**Ma Tu sai rendermi forte, dare valore anche alla mia miseria
E accogli l'amarezza del mio vuoto
E mi rendi capace di dare a tutti il dono che sei Tu**

(Luigi Verdi)

Salmo

*Se il fondamento di una famiglia non è l'amore,
serve a poco costruirsi una bella casa.
Se il fondamento di una comunità non è la fede,
serve a poco fare grandi progetti e iniziative.
È vano affannarsi per il guadagno o fare un doppio lavoro;
serve solo a rincorrere l'illusione di un vivere valutato sui soldi.
Il senso vero della vita Dio lo sa dare, e molto spesso lo intuisce
proprio chi è povero e nella disgrazia, chi è mite ed umile di cuore.
Amarsi fra persone, capirsi, dialogare in fiducia e pazienza fra sposi e con i figli
questo è fonte di sicurezza per un uomo.
Felice chi l'ha capito e lo vive; non avrà paure per il futuro.
Questa sarà la sua forza di fronte a qualunque difficoltà.*



PRIMO PUNTO CARDINALE: : La regola di vita

Riflettiamo su questo primo punto facendoci ispirare da un passo biblico

Dalla Lettera ai Romani (Rm 12 2)

Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Breve riflessione guidata da immagini

Lasciamo ora qualche istante di riflessione; ci facciamo accompagnare dalle suggestioni di questo video

Video: <https://youtu.be/kXnfzBh9pAc>



La parola ad un testimone

La nostra attenzione deve essere tutta protesa nello scoprire le direttive del cammino di Dio nella vita, affinché la nostra risposta di creature, chiamate a portare una particolare presenza di Dio nel mondo, sia sempre concreta, aderente alla vita; non deve essere astratta, in un mondo edulcorato di dolcezza sentimentale oppure in un mondo astruso e sottilissimo di speculazioni teologiche. La preghiera deve portare a comprendere sempre più intensamente la vita, a conoscere sempre più chiaramente me stesso e ciò che Dio vuole da me in questa vita che, contemplata con gli occhi di Dio, si manifesta in tutta la sua bellezza, in tutto il suo destino luminoso, in tutta la sua verità profonda. Dio vuole che noi facciamo il pane e il vino, non vuole delle chiacchiere, né dei pensieri espressi bellamente o dei sentimenti nobili e forti. E il pane e il vino si fanno con l'intelligenza e la volontà, con il cuore e con le mani (G.Vannucci)

SECONDO PUNTO CARDINALE: Compartecipazione

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15 9-12)

Come il Padre ha amato me, anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.

La Compartecipazione di Massimo e Alessandra Lambertini



La parola ad un testimone

Concludiamo questo momento leggendo le parole di Gandhi:

Io non sono un uomo di lettere o di scienza.

Io pretendo umilmente di essere un uomo di preghiera.

E' la preghiera che ha salvato la mia vita.

Senza la preghiera, da molto tempo
avrei perso la ragione.

Se non ho perduto la pace dell'anima,
nonostante tutte le prove,
è perché questa pace viene dalla preghiera.

Si può vivere qualche giorno senza mangiare,
ma non senza pregare.

La preghiera è la chiave del mattino
e il catenaccio della sera.

La preghiera è l'alleanza santa tra Dio e gli uomini
per ottenere di essere liberati dalle grinfie del principe delle tenebre.

Ecco la mia testimonianza personale;
chiunque ne faccia l'esperienza
troverà che la preghiera quotidiana
aggiunge qualche cosa di nuovo alla sua vita,
qualche cosa che non ha un equivalente in null'altro.

TERZO PUNTO CARDINALE: INTERNAZIONALITA'

Salmo 100 (99)

Lodate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio, egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Lodate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Venite a lui con inni di grazie, nei suoi atri con canti di lode,
benedite e lodate il suo nome.

Lodate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gio_ia,
presentatevi a lui con esultanza.

Poiché buono è il Signore, perché eterna è la sua misericordia,
egli è fedele con tutti gli uomini.

Lodate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.



L'esperienza internazionale di Silverio e Susy Bonfiglioli

Video delle coppie del Movimento

<https://drive.google.com/file/d/1gTO0xKqR7CMMsXq2XoiEHC8xU6tLa-2G/view?usp=sharing>



Come potrei dimenticare le sue grida di dolore che venivano dalle macerie e la sua voce addolorata che gridava: "Portatemi a casa mia".

Una volta rientrati a casa sua si è accomodata sulla sua sedia e fissandoci negli occhi ci disse: "Non ho intenzione di lasciare casa mia". Poi ci ha chiesto di aprire le finestre e di chiudere la porta una volta usciti.

Molto commossi ci siamo guardati e con le lacrime agli occhi le abbiamo affermato con una sola voce: "Porta e Finestre le ricostruiremo con le nostre proprie mani."

Come Equipes Notre- Dame Libano  lanciamo una campagna:

Porta e Finestre
باب وشباك
Bab w Sheback

Desideriamo condividere questa iniziativa promossa dall'Equipe Notre Dame del Libano pensata per aiutare le famiglie coinvolte nella catastrofica esplosione avvenuta al porto di Beirut. Tra le mani abbiamo forse poco, ma se lo condividiamo si moltiplica. Un modo per cercare di essere prossimi ai nostri fratelli e alle nostre sorelle che sono in difficoltà.

[http://www.equipes-notre-dame.it/cgi-bin/archivio/Porte e Finestre Iniziativa di solidariet%C3%A0 per le famiglie libanesi400.asp](http://www.equipes-notre-dame.it/cgi-bin/archivio/Porte_e_Finestre_Iniziativa_di_solidariet%C3%A0_per_le_famiglie_libanesi400.asp)

Per chi avesse problemi a fare il versamento alla banca libanese, può versare sul conto nazionale italiano delle Equipes Notre Dame (IBAN IT78T0501801400000012385985) entro il 30 settembre 2020, con causale "AIUTO PER IL LIBANO". Successivamente i segretari contabili di Equipe Italia provvederanno a fare un unico bonifico internazionale per gli amici libanesi.

QUARTO PUNTO CARDINALE: TEMA di STUDIO

Lungo molti anni
a grande prezzo
viaggiando attraverso molti paesi
andai a vedere alte montagne,
andai a vedere oceani.
Eppure non fui capace di vedere,
sul gradino della mia porta
la goccia di rugiada scintillante
sulla spiga di grano. (Tagore)



Dalla lettera pastorale “Voi un caffè” di Mons. Derio Olivero (Vescovo di Pinerolo):

Uno spunto: Riscoprire la bellezza

<https://youtu.be/rj9Tuov5Xw4>



UN SEGNO...UN SOGNO....

Abbiamo pensato questo momento di preghiera perché crediamo che la cura delle relazioni sia un pilastro per un serio miglioramento della nostra società e che il movimento delle END sia un ottimo strumento per aiutarci in questo compito.

Sognamo che tutti possiamo fare un piccolo passo in questa direzione.

Sarebbe bello se tutti dedicassimo tempo e fantasia a curare le relazioni nonostante le eventuali difficoltà ad incontrarsi di persona.

Sognamo persone che approfondiscono gli spunti di questa sera, che abbiamo desiderio di confrontarsi in coppia e in équipe. Sognamo una piccola “rete di complici”, che per un anno lavorino su questi aspetti e “complici” in questa comune impresa di migliorare le relazioni: a livello personale, familiare, di paese, di parrocchia, di associazione... In genere siamo tentati di “sospettare degli altri”. Essere “complici di questa rete”, quando incrociamo qualcuno, ci aiuterà a dire: “Forse anche lui sta lavorando per costruire relazioni, posso dargli fiducia”.

Nel sogno, per entrare in questa “rete di complici” vi suggeriamo alcune azioni possibili:

- Vi consegnamo una riproduzione del disegno commentato dal vescovo Derio, potete usarne il retro per appuntare la vostra nuova regola di vita
- Potreste appendere il disegno dopo averlo colorato vicino alla porta d'ingresso di casa vostra così quando uscite di casa vi ricordate di andare ad incontrare persone e quando rientrerete vi ricordate di prendervi cura delle relazioni familiari.

Tempo di silenzio e /o confronto di coppia



CONCLUSIONE

Qualche comunicazione dall'Equipe di Settore

Magnificat

5 settembre 2020

Chiesa di S. Vincenzo (Modena)